



COMUNE DI FRATTA TODINA
PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 del 31-03-2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONI DI AREE E SPAZI PUBBLICI, ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE, PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **18:10**, ha avuto inizio la seduta di Consiglio Comunale in modalità video conferenza in collegamento con il Sindaco (presente nella sede comunale) e il segretario Comunale, come da Decreto Sindacale n. 5 del 27-04-2020, per deliberare sulle proposte all'ordine del giorno.

Risultano presenti in video conferenza con appello nominale i sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	COATA GIANLUCA	Presente	7	PRIMIERA GIOVANNI	Presente
2	RELLINI LUCIA	Presente	8	SOCCOLINI GIANLUIGI	Presente
3	ROSATI MANUELA	Presente	9	PASCOCCI PAOLO	Presente
4	BISCOTTI VANIA	Presente	10	MORETTINI FABRIZIO	Presente
5	MASSETTI MATTEO	Presente	11	PANCRAZI PIER LUIGI	Presente
6	FALCONI ANDREA	Presente			

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0

Assume la presidenza GIANLUCA COATA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE, CINZIA STEFANANGELI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta:

Sindaco: la Commissione consiliare si è espressa con tre voti a favore e un astenuto.

Pascocci: chiede che il funzionario illustri il contenuto per i consiglieri che non fanno parte della Commissione.

Biscotti: si tratta di un adempimento obbligatorio in base alla legge n. 160/2019. Si tratta del passaggio ad un canone patrimoniale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs 18/8/2000, n 267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile dell'area economico finanziaria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ha espresso parere favorevole;

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha*

effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

VISTE le disposizioni del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevedono:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 02 del 17/02/2000 e successivamente modificato ed integrato con delibere di CC. n. 82 del 28/11/2002 e n. 09 del 06/05/2020;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità approvato, da ultimo, con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 25/10/1994;
- Delibera di G.M. n. 58 del 27/08/2013 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP e riconfermate annualmente in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;
- Delibera di G.M. n. 62 del 27/08/2013 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) e riconfermate annualmente in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

ESAMINATO lo schema di “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale unico di concessione per occupazioni di aree e spazi pubblici, esposizioni pubblicitarie, pubbliche affissioni” allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di proporre l’approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTO l’art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell’articolo 42 del TUEL;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 13 del 18/01/2021), che proroga al 31 marzo 2021 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO del parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 26 marzo 2021

Con il seguente risultato della votazione resa nei modi di legge:

Presenti: n. 11

Voti a favore: n. 8

Astenuti: n. 3 (Pascocci, Morettini, Pancrazi)

DELIBERA

1. DI APPROVARE il “*Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale unico di concessione per occupazioni di aree e spazi pubblici, esposizioni pubblicitarie, pubbliche affissioni*” ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, composto di n. 61 Articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. DI PROCEDERE alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. DI DISPORRE che i regolamenti sostituiti, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell’accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l’applicazione della TOSAP ai sensi del D.lgs 507/93;
 - Regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93;
4. DI DARE ATTO che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. DI STABILIRE che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dal 01/01/2021 ai sensi dell’articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.
6. Con il seguente risultato della votazione resa nei modi di legge:

Presenti: n. 11

Voti a favore: n. 8

Astenuti: n. 3 (Pascocci, Morettini, Pancrazi)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Fratta Todina, 23-03-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DOTT.SSA MARIA RITA PEZZANERA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Fratta Todina, 23-03-2021

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
DOTT.SSA MARIA RITA PEZZANERA

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
GIANLUCA COATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa CINZIA STEFANANGELI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005